



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Provincia di Trento

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ED EDILIZIA ABITATIVA

DETERMINAZIONE
del Funzionario Responsabile

Numero generale 1379 di data 30/09/2021

Oggetto: Apertura dei termini di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità' Alta Valsugana e Bersntol

Assunta da:

Pergine Valsugana, 30 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Francesca Carneri

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: apertura dei termini di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E EDILIZIA ABITATIVA

PREMESSO CHE

La Legge 22 giugno 2016, n.112 (cd Legge sul dopo di noi), rivolta a persone con disabilità grave prive di sostegno familiare o in vista del venir meno dello stesso, al fine di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone, prevede:

- la realizzazione di interventi innovativi di indipendenza abitativa anche nella forma del cohousing o della scuola dell'abitare;
- la realizzazione di processi di autodeterminazione/empowerment al fine di un progressivo distacco dalla famiglia di origine per evitare, ritardare, prevenire l'istituzionalizzazione o, favorire la deistituzionalizzazione.

Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 febbraio 2017, n. 129 di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle finanze, attuativo dell'art. 2 della L 112/2016, stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni tesi a garantire omogeneità di interventi su tutto il territorio nazionale nell'ambito delle politiche sociali dirette a promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità grave, tra cui:

- l'accesso agli interventi ed ai servizi previsti previa valutazione multidimensionale, in cui siano presenti almeno la componente clinica e quella sociale;
- la definizione, con la più ampia autodeterminazione e partecipazione della persona con disabilità grave, di un progetto personalizzato contenente le risposte integrate ai bisogni emersi in sede di valutazione,
- l'individuazione di un budget di progetto,
- l'individuazione di un case manager e di modalità di monitoraggio e verifica periodica.

La Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Legge provinciale sull'handicap", a favore di persone in situazione di handicap residenti in un comune della Provincia di Trento prevede tra le proprie finalità, la realizzazione di interventi personalizzati, volti a migliorare le opportunità di vita indipendente. In particolare, l'articolo 9 ter prevede la realizzazione di progetti di abitare sociale, volti a favorire l'indipendenza abitativa delle persone con disabilità, anche "attraverso l'acquisizione di abilità pratiche, capacità di organizzazione del proprio tempo e degli spazi di vita e competenze relazionali". Il comma 9 bis stabilisce che i "criteri, i requisiti e le modalità di accesso, da parte delle persone con disabilità, agli interventi previsti..." sono definiti con deliberazione della Giunta provinciale.

La deliberazione della Giunta Provinciale 14 maggio 2021 n. 768 "Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap). Approvazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale, delle disposizioni contenute negli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis, concernenti l'abitare sociale delle persone con disabilità, ha disciplinato le modalità di realizzazione dei progetti di abitare sociale delle persone con disabilità da parte delle Comunità;

L'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio assistenziali di propria competenza anche mediante *“l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio”*. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22 i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione.

Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, è approvato il *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, di seguito regolamento di esecuzione.

Con deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n 173 è approvato, ai sensi dall'articolo 3 del regolamento di esecuzione, il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo.

Il punto 3 dell'allegato D *“Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati”* (di seguito Linee Guida) della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020 *“Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”* prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

Il punto 3. *“Procedura di scelta dei soggetti: formazione dell'elenco dei prestatori”* delle sopra menzionate Linee Guida stabilisce che l'ente affidante competente, rispetto ai criteri di qualità definiti nell'ambito del processo si accreditamento provinciale, *“potrà introdurre ulteriori elementi caratterizzanti il servizio/intervento (criteri specifici di svolgimento del servizio) sulla base delle esigenze legate alla specificità del territorio di riferimento”*, come ad esempio *“radicamento territoriale utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti; la previsione di modalità di partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione e alla valutazione del servizio, nonché il rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi”*.

Con Decreto del Commissario della Comunità n. 140 di data 28 settembre 2021, a cui si rimanda, è stata disposta l'istituzione di tre elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso rispettivamente dell'accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali *“persone con disabilità/ambito residenziale”*, *“persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto”*, *“età anziana/ambito domiciliare e di contesto”*, con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, degli interventi 4.1 *“Abitare accompagnato per persone con disabilità”*, 4.20 *“Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”*, 3.20 *“Assistenza domiciliare e di contesto”*, previsti dal Catalogo, al fine di realizzare progetti di abitare sociale

di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, demandando alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa *“ogni altro adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto ed in particolare la pubblicazione dell'avviso pubblico e relativa domanda di iscrizione agli elenchi, la definizione degli importi tariffari e l'implementazione degli specifici procedimenti amministrativi”*.

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 approvato dal Commissario con decreto n. 10 dd. 12 novembre 2020 e successive variazioni.

Vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019.

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Visto il Decreto del Commissario n. 59 di data 24 dicembre 2020 con il quale la sotto firmata è stata nominata Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa.

Visto il Decreto del Commissario n. 43 dd. 31 marzo 2021 ad oggetto: *“Approvazione aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT)”*.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e con deliberazione del consiglio n. 3 di data 3 febbraio 2020 e dal Piano esecutivo di gestione approvato con Decreto del Commissario n. 23 di data 30 novembre 2020.

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente.

Tutto ciò premesso, la responsabile del Servizio Socio Assistenziale e edilizia abitativa

DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, allegato A parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;
- 2) di dichiarare aperti a decorrere dal 01/10/2021, i termini per la presentazione delle domande di iscrizione agli elenchi di soggetti prestatori che siano in possesso dei requisiti generali e specifici individuati rispettivamente negli articoli 6 e 7 dell'Avviso allegato al presente provvedimento;
- 3) di stabilire, stante il termine quinquennale stabilito nell'art. 10 dello schema di convenzione, allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021, il periodo di durata dell'efficacia degli elenchi dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2026, salvo rivalutazione del proprio interesse pubblico a tale strumento di finanziamento, al termine della quale la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso;
- 4) di stabilire che i servizi verranno affidati ai soggetti iscritti nell'elenco tramite la corresponsione di buoni di servizio nella forma tariffaria;
- 5) di dare atto che i soggetti prestatori, in caso di esito positivo della domanda di iscrizione, verranno inseriti negli elenchi e saranno invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con la Comunità lo schema di convenzione allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021 a cui si rimanda;
- 6) di approvare l'Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (allegato A), il modulo di domanda di inserimento negli elenchi aperti di prestatori accreditati, (allegato B), la dichiarazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, allegato C, quali allegati parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 7) di prendere atto che eventuali forme di compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti destinatari dei progetti possono essere introdotte solo a seguito delle risultanze del monitoraggio di cui all'art. 13 della deliberazione GP 768/2021;
- 8) di individuare la dott.ssa Francesca Carneri quale responsabile del procedimento;
- 9) di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche ai soggetti prestatori che saranno convenzionati con la Comunità e obbligati al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale e cancellazione dagli elenchi di questa Comunità;

10) di dare atto che sul presente provvedimento non viene richiesta l'espressione del visto di regolarità contabile come previsto dall'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 di data 16 dicembre 2019;

11) di disporre per le motivazioni in premessa la pubblicazione del presente provvedimento nell'area amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, visibile attraverso l'apposito link sul portale messo a disposizione della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 4 bis della L.P. n. 2 del 2016;

12) di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13.



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E EDILIZIA ABITATIVA

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA GESTIONE DI PROGETTI DI ABITARE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

Art. 1 Oggetto

In attuazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 768 del 14/05/2021, che mira a realizzare interventi innovativi di indipendenza abitativa a favore di persone disabili attraverso la scuola dell'abitare, il cohousing e ad attivare processi di autodeterminazione/empowerment per un progressivo distacco dalla famiglia di origine per evitare, ritardare, prevenire l'istituzionalizzazione o favorire la de-istituzionalizzazione, sono istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione, mediante buoni di servizio, di interventi di abitare sociale nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Con il presente avviso la Comunità apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione a tali elenchi, a decorrere dal **1 ottobre 2021 fino al 30/09/2026**.

Art. 2 Descrizione degli interventi di abitare sociale e destinatari

Sono oggetto di finanziamento tramite buoni di servizio i seguenti interventi:

intervento 4.1 "Abitare accompagnato per persone con disabilità" è un servizio dedicato a persone con disabilità che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma e le proprie competenze personali, relazionali e sociali.

Il servizio si esplica attraverso due specifiche progettualità:

a) percorsi di sperimentazione e di avvicinamento all'abitare in modo autonomo (scuola dell'abitare), attraverso cui la persona con disabilità sperimenta le proprie capacità in termini di autonomie personali.

I destinatari sono persone con disabilità non inferiore al 46% (art. 3 deliberazione GP 768/2021) residenti nell'ambito territoriale di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di norma con età tra i 18 ed i 64 anni, che presentino caratteristiche personali e relazionali tali da consentire di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.

La soluzione abitativa, che può essere messa a disposizione dall'ente pubblico, dalla persona con disabilità/propri familiari, o dal soggetto prestatore, deve riprodurre le condizioni abitative e relazionali di una casa familiare. In particolare, non deve offrire ospitalità a più di 6 persone. L'abitazione deve essere dotata di spazi accessibili, nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, in cui sia assicurata la mobilità interna. Lo stabile deve essere ubicato in zone residenziali o eventualmente nelle

aree rurali, esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale e comunque in contesti non isolati, facilitanti lo svolgimento dei diversi atti di vita quotidiana. Deve essere altresì aperta alle comunità di riferimento, favorendo la costruzione di una rete sociale inclusiva attraverso il lavoro di comunità e permettere continuità affettiva e relazionale degli utenti.

Gli spazi domestici devono essere in grado di garantire la riservatezza della persona disabile (si pensi, ad esempio alle camere da letto, preferibilmente singole, nonché ad adeguati spazi per la quotidianità ed il tempo libero). Deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie domotiche, di connettività sociale, di ambient assisted living, per migliorare l'autonomia delle persone.

E' previsto un presidio di operatori flessibile e compatibile con la presenza degli utenti, con le attività svolte ed in riferimento alle diverse fasi del progetto individuale. In base alle varie fasi progettuali dell'accoglienza, la presenza degli educatori/operatori sociali può essere anche totale.

In ogni caso deve essere possibile per l'utente contattare un educatore operatore sociale per 7 giorni alla settimana h 24, su tempi definiti e con la possibilità di attivare percorsi gradualmente decrescenti di copertura, al fine di agevolare gli obiettivi di autonomia.

La funzione di monitoraggio è garantita con almeno un incontro settimanale.

Il servizio è attivo di norma per almeno 10 giorni mensili. In un'ottica di gradualità del percorso verso l'autonomia abitativa, il progetto individualizzato può prevedere periodi di permanenza iniziali più ridotti.

b) sviluppo di forme di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di vita, con altre persone

I destinatari sono persone con disabilità non inferiore al 46% (art. 3 deliberazione GP 768/2021), di norma con età tra i 18 ed i 64 anni, residenti nell'ambito territoriale di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che vogliono sperimentarsi in situazioni di vita autonoma, fuori dal contesto familiare.

La soluzione abitativa non deve offrire ospitalità a più di 4 persone e deve avere caratteristiche analoghe a quelle individuate nell'ambito dell'intervento 4.1 tipologia a) "scuola dell'abitare".

E' previsto un presidio di operatori flessibile e compatibile con la presenza degli utenti, con le attività svolte ed in riferimento alle diverse fasi del progetto individuale. In base alle varie fasi progettuali dell'accoglienza, la presenza degli educatori/operatori sociali può variare da 1 a 30 ore settimanali medie per unità abitativa, con la possibilità, in caso di specifici bisogni assistenziali, di prevedere un incremento delle ore settimanali.

L'obiettivo è quello di stimolare relazioni stabili tra i coinquilini, creare/potenziare reti di prossimità e sinergie con le attività e le risorse del territorio circostante, anche in un'ottica lavorativa.

La funzione di monitoraggio è garantita con almeno un incontro settimanale.

In ogni caso deve essere possibile per l'utente contattare un educatore operatore sociale per 7 giorni alla settimana h 24, su tempi definiti e con la possibilità di attivare percorsi gradualmente decrescenti di copertura, al fine di agevolare gli obiettivi di autonomia.

Intervento 4.20 "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità"

è un intervento volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nella fase di uscita dal nucleo familiare, potenziando capacità di scelta, di empowerment, di gestione della vita quotidiana al fine di favorire un progressivo distacco dalla famiglia di

origine. L'obiettivo è di evitare, ritardare, prevenire l'istituzionalizzazione, favorire il benessere della persona.

Nel caso di progetti di deistituzionalizzazione, l'intervento persegue la finalità di sostenere processi evolutivi di autonomia ed autodeterminazione delle persone con disabilità, garantendo relazioni stabili e innescando processi di cambiamento, di crescita ed empowerment.

Normalmente il rapporto è di un educatore/operatore sociale per ogni persona/nucleo.

I destinatari sono persone con disabilità non inferiore al 46% (art. 3 deliberazione GP 768/2021), di norma con età tra i 18 ed i 64 anni, residenti nell'ambito territoriale di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un supporto all'abitare e alla gestione delle attività quotidiane.

Intervento 3.20 "Assistenza domiciliare e di contesto" nell'ambito dei progetti di abitare sociale.

L'art. 11 dell'allegato 1) della deliberazione GP 768/2021 prevede infatti che "le spese ammesse sono esclusivamente quelle riconducibili alla realizzazione dei progetti di abitare sociale". Nell'ambito di tali spese sono previste anche quelle aventi "funzioni di assistenza alla persona con disabilità".

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali e disabilità.

L'obiettivo primario è quello di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sia esso un'abitazione privata o una co-abitazione.

Gli interventi di assistenza domiciliare comprendono:

- cura e aiuto alla persona: aiuto nell'igiene e nella cura personale, attività di mobilitazione volte a favorire la deambulazione, supporto nelle attività di preparazione e consumo dei pasti;
- sostegno relazionale: supporto alla vita di relazione, accompagnamento per l'accesso ai servizi del territorio e per il disbrigo di commissioni personali, attività di integrazione con la comunità locale;
- governo della casa.

Il SAD è previsto nel progetto sociale individualizzato dell'utente in modo complementare ed integrativo agli interventi 4.1 e 4.20 sopra indicati.

Art. 3 Elenchi aperti: funzionamento, efficacia, verifica

Per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), gli enti del terzo settore devono possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi 4.1 "Abitare accompagnato per persone con disabilità", 4.20 "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità", 3.20 "Assistenza domiciliare e di contesto".

Per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l'accreditamento provinciale, così come meglio specificato nell'art. 6, sono istituiti specifici elenchi aperti:

1) elenco aperto abitare accompagnato;

2) elenco aperto intervento educativo domiciliare;

3) elenco aperto assistenza domiciliare alla persona con disabilità.

L'efficacia degli elenchi decorre **dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2026**, (salvo rivalutazione del proprio interesse pubblico a tale strumento di finanziamento) al termine della quale la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso.

Gli elenchi hanno natura aperta.

Nuove iscrizioni ed eventuali modificazioni potranno essere presentate in ogni momento.

L'aggiornamento dell'elenco avverrà con cadenza mensile consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte degli uffici competenti, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti ai sensi dei successivi art. 6 e 7.

Per gli operatori già iscritti, l'aggiornamento riguarderà solo eventuali modificazioni di quanto già dichiarato in sede di iscrizione, supportate dalla presentazione di idonea documentazione o da specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, questa Comunità si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

Per favorire il costante miglioramento della qualità dei servizi, questa Comunità tiene conto anche delle risultanze del controllo diffuso, inteso come segnalazione da parte degli utenti o della collettività di buone pratiche assistenziali e di disservizi. E' garantito l'anonimato dei segnalanti nei confronti dei soggetti gestori.

Art. 4 Modalità di partecipazione da parte dei soggetti prestatori

I soggetti interessati devono presentare domanda di inserimento nell'elenco di proprio interesse utilizzando il modello allegato al presente avviso.

La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere **dal 1 ottobre 2021 fino al 30/09/2026**.

L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it con oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA GESTIONE DI PROGETTI DI ABITARE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL"

Art. 5 Documentazione

Unitamente ad una copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, i soggetti interessati dovranno presentare:

- a. **Domanda di iscrizione al/agli elenco/chi** (*utilizzando il modello allegato A al presente avviso*), con la quale si dichiara, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso:

- di accettare le condizioni contenute nelle “Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditate”, allegato D alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020;
 - di accettare le condizioni degli interventi come riportate nell’art. 2 del presente Avviso;
 - di accettare le tariffe definite nell’art. 8 sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911;
 - di avere o meno la disponibilità, (in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda) di una struttura sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol con le caratteristiche indicate nell’art. 2 del presente Avviso.
- b. **Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 d.lgs. 50/2016, e in ogni altra situazione che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l’incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- c. **Copia dell’atto costitutivo e dello statuto aggiornato.**
- d. **Copia dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento.**

Art. 6 Requisiti generali

Possono presentare domanda di iscrizione **all’elenco aperto 1) abitare accompagnato**, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all’art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali “persone con disabilità/ambito residenziale” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

o, in alternativa

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali “persone con disabilità/ambito residenziale” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

Possono presentare domanda di iscrizione **all’elenco aperto 2) intervento educativo domiciliare**, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all’art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali “persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

o, in alternativa

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni

funzionali “persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

Possono presentare domanda di iscrizione **all’elenco aperto 3) assistenza domiciliare alla persona con disabilità**, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all’art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali “età anziana/ambito domiciliare e di contesto” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

o, in alternativa

- possesso dell’autorizzazione e dell’accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali “età anziana/ambito domiciliare e di contesto” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

Gli Enti in possesso dei requisiti possono chiedere l’iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati.

Art. 7 Requisiti specifici

Oltre ai requisiti generali indicati nell’art. 6, i soggetti prestatori devono anche possedere i seguenti requisiti specifici:

- conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare degli specifici problemi e delle risorse sociali esistenti al fine di promuovere l’inclusione sociale degli utenti o, in alternativa, indicazione degli strumenti che si intendono utilizzare per acquisire tale conoscenza
- radicamento nel territorio, in particolare, per i servizi residenziali e di contesto, attraverso la disponibilità di una sede operativa sul territorio o in alternativa raggiungibile entro una distanza di 30 Km dalla sede di questa Comunità;
- utilizzo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del servizio offerto anche con il coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie;
- rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi;
- in caso di servizi residenziali in cui la struttura viene messa a disposizione dal soggetto accreditato, che la stessa sia ubicata nell’ambito territoriale di riferimento, per assicurare la maggiore prossimità possibile al contesto di vita degli utenti, in un’ottica inclusiva;
- basso turnover del personale in modo da tutelare la continuità assistenziale, salvo cause di forza maggiore.

Infine sono richiesti i requisiti di moralità elencati nell’art. 80 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, solo parzialmente assicurati dall’accreditamento provinciale.

Art. 8 Valutazione delle domande e pubblicazione dell’elenco

Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e speciali sono verificati dal Servizio socio-assistenziale e edilizia abitativa della Comunità Alta Valsugana e Bersntol: non è prevista l'attribuzione di punteggi.

Detto Servizio procederà a valutare le domande con cadenza mensile.

Trattandosi di un avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisferanno i requisiti stabiliti nel presente avviso saranno iscritti negli elenchi aperti individuati nell'art. 3 e potranno sottoscrivere con la Comunità la convenzione di cui al successivo art. 10 per la gestione degli interventi correlati.

Gli elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale di questa Comunità con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 9 Elenchi: cancellazione

Comporta la cancellazione dagli elenchi aperti di questa Comunità:

- la mancata presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di autorizzazione accreditamento definitivo ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg e ss.mm.ii. per le aggregazioni funzionali indicate nell'art. 6, entro il termine del 31 dicembre 2021;
- il mancato ottenimento dell'accREDITamento definitivo;
- la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali o specifici;
- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione di cui al successivo art. 10.

Art. 10 Schema di convenzione

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della LP 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione delle domanda di iscrizione, i soggetti prestatori verranno inseriti nel/negli elenco/chi di competenza e saranno invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema di convenzione allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021, finalizzata ad affidare la gestione degli interventi indicati nell'art. 2 che verranno finanziati tramite buoni di servizio (ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007) secondo la modalità tariffaria.

La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto nell'art. 3.

La presenza del soggetto prestatore nel/gli elenco/chi ed il successivo convenzionamento, non assicura un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.

Art. 11 Progetto individualizzato e budget di spesa mensile

Il Servizio socio assistenziale e edilizia abitativa provvede ad elaborare il progetto individualizzato di abitare sociale, che prevede il coinvolgimento della persona disabile e/o del nucleo famigliare di appartenenza destinatari dei progetti di abitare sociale.

Il progetto contiene anche l'indicazione del budget di spesa mensile che verrà riconosciuto all'utente per coprire la spesa degli interventi previsti e delle spese ammesse per la gestione dei progetti di abitare sociale (fino all'importo massimo previsto nell'art. 11 dell'allegato 1) della deliberazione GP 768/2021.

Art. 12 Modalità di pagamento e tariffe

Per la definizione delle modalità di pagamento e delle tariffe orarie degli interventi individuati nell'art. 2, si rimanda rispettivamente all' art. 6 "Modalità di pagamento" e 7 "Tariffe" dello schema di convenzione allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021

, di cui si riporta uno stralcio:

Tipologia intervento	Importo oraria*	tariffa
4.1 a) "Abitare accompagnato per persone con disabilità"- scuola dell'abitare		€ 28,57
4.1 b) "Abitare accompagnato per persone con disabilità"- sviluppo di forme di coabitazione e quindi di condivisione del progetto di vita, con altre persone		€ 28,57
4.20 "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità		€ 28,01
3.20 "Assistenza domiciliare e di contesto"		€ 27,13

**al netto d'IVA*

"La tariffa viene corrisposta per ogni ora di lavoro con l'utente e per gli incontri di coordinamento.

Il valore della tariffa oraria può essere frazionato tra più utenti inseriti nello stesso contesto abitativo qualora nell'ambito dell'intervento 4.1 vengano previste azioni di stimolo alla creazione di relazioni stabili tra i coinquilini.

Per la reperibilità dell'educatore/operatore sociale prevista nell'ambito dell'intervento 4.1 è riconosciuto un importo pari ad € 1,60 orari per ogni ora di reperibilità individuata nel progetto sociale individualizzato".

Art. 13 Responsabilità

È obbligo del Soggetto gestore mantenere l'ente pubblico affidante sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi e degli interventi indicati all'art. 2. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 13 "Coperture assicurative" dello schema di convenzione allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021.

Art. 14 Informazioni

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti devono essere inviate esclusivamente alla casella di posta istituzionale servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it con il seguente oggetto "Quesito avviso per l'iscrizione elenchi aperti abitare sociale delle persone con disabilità". Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio socio assistenziale e edilizia abitativa della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

DOMANDA DI ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ABITARE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

(comma 3 lett. b art. 22 della L.P. 13/2007)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DIC. 2000, N. 445

IL SOTTOSCRITTO

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, e che, ai sensi dell'articolo 75 – stesso D.P.R. –, qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità

DICHIARA I SEGUENTI DATI ANAGRAFICI:

NOME COGNOME
NATO A IL
RESIDENTE A
INDIRIZZO N.
COD. FISCALE

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SEGUENTE OPERATORE ECONOMICO

DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

COD. FISCALE P. IVA

SEDE LEGALE VIA

N° CAP COMUNE PROV.

SEDE OPERATIVA VIA

N° CAP COMUNE PROV.

pec



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

CHIEDE

l'iscrizione ai seguenti elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol relativamente ai servizi riconducibili alle seguenti tipologie del Catalogo dei servizi socio assistenziali da ultimo approvato con deliberazione n. 173 del 7 febbraio 2020:

- ☐ 1) ELENCO APERTO ABITARE ACCOMPAGNATO
- ☐ 2) ELENCO APERTO INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE
- ☐ 3) ELENCO APERTO ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA CON DISABILITA'

a tal fine DICHIARA I SEGUENTI REQUISITI GENERALI:

- di essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale per le seguenti aggregazioni funzionali:

- ☐ 1) persone con disabilità/ambito residenziale
CON ATTO N° DEL
- ☐ 2) persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto
CON ATTO N° DEL
- ☐ 3) età anziana/ambito domiciliare e di contesto
CON ATTO N° DEL

- che l'autorizzazione e l'accreditamento sopra indicati sono:

- ☐ temporanei (ai sensi degli artt. 19 e 20 del Regolamento approvato con D.P.P. n. 3-78/Leg – 2018)
- ☐ definitivi (ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg)
- ☐ Nel caso di temporaneità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sopra indicati, il soggetto prestatore è consapevole che la mancata presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di accreditamento definitivo entro il 31/12/2021, comporta la cancellazione dall/gli elenco/chi di questa Comunità.

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI:

- ☐ conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare degli specifici problemi e delle risorse sociali esistenti al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti o, in alternativa, indicazione degli strumenti che si intendono utilizzare per acquisire tale conoscenza:

- ☐ radicamento nel territorio, in particolare, per i servizi residenziali e di contesto, attraverso la disponibilità di una sede operativa sul territorio o, in alternativa, raggiungibile entro una distanza di 30 Km dalla sede di questa Comunità
- ☐ utilizzo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del servizio offerto anche con il coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie.

DICHIARA INOLTRE DI:

- ☐ rispettare i diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi
- ☐ garantire un basso turnover del personale (salvo cause di forza maggiore) nella gestione degli interventi in modo da tutelare la continuità assistenziale degli utenti
- ☐ accettare le condizioni contenute nelle "Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditate", allegato D alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020;
- ☐ accettare le condizioni degli interventi come riportate nell'art. 2 dell'Avviso di questa Comunità;
- ☐ accettare le tariffe definite nell' art. 7 "Tariffe" dello schema di convenzione allegato A, parte integrante del Decreto del Commissario n. 140/2021 e riportate nell'art. 12 dell'Avviso di questa Comunità.



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

- ☐ Il soggetto prestatore comunica che ha a disposizione una risorsa abitativa con le caratteristiche richiamate nell'art. 2 dell'Avviso e che la stessa è ubicata nell'ambito territoriale di competenza di questa Comunità.

Il/La dichiarante

(sottoscrizione mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritto con firma autografa, la domanda è scansionata e inviata via pec unitamente a copia del documento di identità)

Luogo e data

----------------------	----------------------

Allegati:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva di cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016
- ☐ Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto aggiornato



Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (email: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it), sito web: www.comunita.altavalsugana.tn.it;
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it) sito web: <http://www.comunitrentini.it>;
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: iscrizione agli elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici sopra citati al fine dell'accertamento d'ufficio e della verifica

del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione.

I dati non sono soggetti di trasferimento all'estero.

- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa;
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione possa provvedere all'ammissione ed erogazione dei contributi;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE****AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016 (cd Codice)**

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. f-bis) del Codice, il soggetto che presenti nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere è automaticamente escluso dalla stessa; il soggetto affidante, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del Codice, comunicherà il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DIC. 2000, N. 445**IL SOTTOSCRITTO**

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, e che, ai sensi dell'articolo 75 – stesso D.P.R. -, qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità

DICHIARA I SEGUENTI DATI ANAGRAFICI:

NOME		COGNOME	
NATO A		IL	
RESIDENTE A			
INDIRIZZO		N.	
COD. FISCALE			

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SEGUENTE SOGGETTO PRESTATORE**DICHIARA****Sezione A) DATI DEL SOGGETTO PRESTATORE****DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**

COD. FISCALE		P. IVA	
--------------	----------------------	--------	----------------------

SEDE LEGALE		VIA	
-------------	----------------------	-----	----------------------

N°		CAP		COMUNE		PROV.	
----	----------------------	-----	----------------------	--------	----------------------	-------	----------------------

SEDE OPERATIVA		VIA	
----------------	----------------------	-----	----------------------

N°		CAP		COMUNE		PROV.	
----	----------------------	-----	----------------------	--------	----------------------	-------	----------------------

pec	
-----	----------------------

Presa visione di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, [link](#), vi è nei confronti del soggetto prestatore ovvero di uno dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016?

☐ SI, sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, co. 1 e 4, D. Lgs. 50/2016 [compilare le sezioni B e C nella/e parte/i interessata/e secondo le ipotesi ricorrenti]

☐ NO, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 co. 1 e 4, D. Lgs. 50/2016 [passare direttamente alla sezione D]

Sezione B) MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016)

Indicare il motivo per il quale il soggetto prestatore, ovvero uno dei soggetti indicati dall'art. 80 co. 3 del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data di sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 co.10 del Codice:

- ☐ Partecipazione a un'organizzazione criminale e tutti i reati di cui all'art. 80 co. 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ Corruzione, concussione, traffico di influenze illecite e tutti gli altri reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- ☐ False comunicazione sociali di cui all'art. 80 comma 1 lett. b-bis);
- ☐ Frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016);
- ☐ Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 co.1 lett. d) del D.Lgs 50/2016);
- ☐ Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo e tutti i reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs 50/2016.

Con riferimento all'ipotesi ricorrente, se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10, indicare:

1. la data della/e condanna/e e la/e fattispecie di reato tra quelle sopra riportate;

2. le norme violate;
3. i dati identificativi delle persone condannate;
4. la durata del periodo di esclusione se stabilita direttamente nella sentenza di condanna;

(in caso di condanne in numero superiore a 4, il soggetto prestatore dovrà –previo completamento delle finestre sotto riportate- presentare in allegato alla presente dichiarazione ulteriori fogli contenenti le informazioni circa tali condanne secondo lo schema riportato nelle finestre di cui a seguire):

a) Data della condanna

fattispecie di reato

b) le norme violate

c) dati identificativi delle persone condannate

d) durata del periodo di esclusione: dal

al

CONDANNA N. 1

a) Data della condanna

fattispecie di reato

b) le norme violate

c) dati identificativi delle persone condannate

d) durata del periodo di esclusione: dal

al

CONDANNA N. 2

a) Data della condanna

fattispecie di reato

b) le norme violate

c) dati identificativi delle persone condannate

d) durata del periodo di esclusione: dal

al

CONDANNA N. 3

a) Data della condanna

fattispecie di reato

b) le norme violate

c) dati identificativi delle persone condannate

d) durata del periodo di esclusione: dal

al

CONDANNA N. 4

Nei confronti delle condanne sopra riportate, ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

☐ SÌ

☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure intraprese o allegare relativa documentazione:

Sezione C) MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

Il soggetto prestatore ha violato in parte o del tutto gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, indicare:

IMPOSTE	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
Di quale importo si tratta?	Di quale importo si tratta?
€	€
Tale inottemperanza è stata accertata con una decisione giudiziaria o amministrativa:	Tale inottemperanza è stata accertata con una decisione giudiziaria o amministrativa:
☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
<u>Se SI</u> , tale decisione è definitiva e vincolante?	<u>Se SI</u> , tale decisione è definitiva e vincolante?
☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:	Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza stessa, indicare la durata del periodo d'esclusione:	Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza stessa, indicare la durata del periodo d'esclusione:
dal al	dal al
<u>Se NO</u> , indicare in che altro modo è stata stabilita tale inottemperanza:	<u>Se NO</u> , indicare in che altro modo è stata stabilita tale inottemperanza:

Il soggetto prestatore ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, comprese eventuali interessi maturati o multe? ☐ SI ☐ NO In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure intraprese o allegare relativa documentazione:	Il soggetto prestatore ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, comprese eventuali interessi maturati o multe? ☐ SI ☐ NO In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure intraprese o allegare relativa documentazione:
--	--

Sezione D) MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(paragrafo 4 della direttiva 2014/24/UE; art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e ulteriori riferimenti alla normativa provinciale e nazionale)

In riferimento ai motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali quali citati nell'art. 80 comma 5 del D. Lgs 50/2016 il soggetto prestatore dichiara altresì che:

- a) ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, indicare la violazione o allegare relativa documentazione:

Il soggetto prestatore ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning")?

☐ SI ☐ NO

Nel caso, descrivere tali misure o allegare relativa documentazione:

b) si trova in una delle seguenti situazioni (fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267):

- **fallimento, oppure**
- **è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione coatta, oppure**
- **ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure**
- **è ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, oppure**
- **è in stato di amministrazione controllata, oppure**
- **è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ?**

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate o allegare relativa documentazione:

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning")?

☐ SI ☐ NO

Nel caso, descrivere tali misure o allegare relativa documentazione:

Indicare per quali motivi il soggetto prestatore sarà comunque in grado di eseguire la convenzione, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate (per esempio, autorizzazioni di esercizio provvisorio e di partecipazione a procedure pubbliche di appalto emesse nei confronti del curatore fallimentare o autorizzazioni a operare emesse dal giudice delegato, ai sensi dell'articolo 110 comma 3 lett. a) del Codice, o ricorso all'avvallimento):

- c) **Il soggetto prestatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità (art. 80 comma 5 lett. c) del Codice)?**

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, descrivendo in particolare la tipologia di illecito:

In caso affermativo, il soggetto prestatore ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning")?

☐ SI ☐ NO

indicare le misure di autodisciplina adottate (quali eventuale risarcimento del danno, impegno formale al risarcimento, misure tecnico-organizzative idonee a prevenire ulteriori illeciti, ecc) o allegare relativa documentazione:

c-bis) Il soggetto prestatore ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80 comma 5 lett. c-bis) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, descrivendo in particolare la tipologia di illecito:

c-ter) Il soggetto prestatore ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80 comma 5 lett. c-ter) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

c-quater) Il soggetto prestatore ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato danno o altre sanzioni comparabili (art. 80 comma 5 lett. c-quater) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

d) Il soggetto prestatore è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80 comma 5 lett. d) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

In caso affermativo, il soggetto prestatore ha adottato le misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning")?

☐ SI ☐ NO

- e) Il soggetto prestatore o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto (art. 80 comma 5 lett. e) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

- f) Il soggetto prestatore:

- si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- ha occultato tali informazioni;
- non è stato in grado di trasmettere nei tempi previsti i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore?

☐ SI ☐ NO

- g) Il soggetto prestatore ha tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore oppure ha tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto oppure ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

☐ SI ☐ NO

- h) Il soggetto prestatore, ovvero una delle persone elencate all'art. 80 comma 3 del Codice, si trova in una delle seguenti ulteriori situazioni previste dalla legislazione nazionale (art.80 commi 2 e 5, lett. f), f-ter), g) h), i), l), m) del Codice e art. 53 co. 16 del D. Lgs. 165/2001):

- sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2 del Codice)?

☐ SI ☐ NO

- è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f del Codice);

☐ SI ☐ NO

- è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter del Codice);

☐ SI ☐ NO

- è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g del Codice);

☐ SI ☐ NO

- ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h) del Codice?

☐ SI ☐ NO

in caso affermativo, indicare di seguito la data dell'accertamento definitivo, l'autorità o organismo di emanazione e la specifica se la violazione è stata o meno rimossa:

- ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i del Codice)?

☐ SI ☐ NO ☐ Non è tenuto alla disciplina L 68/1999

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

in caso affermativo, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?

☐ SI ☐ NO

inoltre, in caso affermativo, ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?

☐ SI ☐ NO

- si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice)?

☐ SI ☐ NO

- si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

☐ SI ☐ NO

N.B. in caso di incertezza nella risposta, in merito alla dichiarazione relativa ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 si consiglia di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, raccomandando di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

Sezione E) IDONEITA'

Il soggetto prestatore è iscritto al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto (qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)?

☐ SI ☐ NO

Camera di Commercio o Albo o Registro professionale di iscrizione:

numero di iscrizione

data di iscrizione

eventuali note

L'Operatore Economico dichiara, ai sensi dell'art. 90 comma 9 del D. Lgs. 81/2008, che sussistono a suo carico le seguenti posizioni assicurative e contributive:

- INPS, sede di posizione n.
- INAIL, sede di posizione n.
- Cassa Edile, sede di posizione n.



ALLEGATO C

- eventuali altre posizioni:

il soggetto prestatore dichiara inoltre che l'organico medio annuo è pari a n° unità, così suddiviso:

- dirigenti, in numero di
- quadri, in numero di
- impiegati, in numero di
- operai, in numero di

e che viene applicato il seguente C.C.N.L. :

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che questa Comunità abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data

Documento firmato
dal legale rappresentante/titolare/procuratore generale o
speciale

Il/La dichiarante

(sottoscrizione mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritto con firma autografa, la domanda è scansionata e inviata via pec unitamente a copia del documento di identità)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (email: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it), sito web: www.comunita.altavalsugana.tn.it;
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it) sito web: <http://www.comunitrentini.it>;
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: iscrizione agli elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di progetti di abitare sociale di persone con disabilità nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici sopra citati al fine dell'accertamento d'ufficio e della verifica

del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione.

I dati non sono soggetti di trasferimento all'estero.

- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa;

• Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione possa provvedere all'ammissione ed erogazione dei contributi;

- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.